



## "SCOOTERMANIA: NON SOLO VESPA & LAMBRETТА" A MOSTRA SCAMBIO

Gentile giornalista,

**L'87a edizione della Mostra Scambio di auto, moto, ricambi e cicli d'epoca, che si svolgerà dall'8 al 10 novembre 2024, presenterà come attrazione principale una ricchissima esposizione di scooter. Non solo Vespa e Lambretta. Quest'ultima era il mito indiscusso della Milano operaia. La rivale, invece, faceva il giro del mondo con "Vacanze romane", il famosissimo film del 1953 diretto da William Wyler e interpretato da Gregory Peck e Audrey Hepburn.**

### "Scootermania: non solo Vespa & Lambretta" a Novegro

Il tappeto rosso della 87a Mostra Scambio di Novegro, questa volta è tutto riservato agli scooter. Sarà, infatti, la mostra tematica "Scootermania: non solo Vespa & Lambretta" il motivo di richiamo che condurrà i visitatori lungo un percorso di un importante mezzo secolo scorso, attraverso modelli legati indissolubilmente all'industrializzazione e, nella fattispecie, alla motorizzazione su due ruote. Alla manifestazione non mancheranno esemplari che hanno fatto la storia del motociclismo italiano e internazionale.

Lungo il percorso storico, in particolare, si potranno ammirare meravigliosi veicoli. Per fare qualche nome: Zeffiro e Ghibli dell'Aermacchi, Ducati, Mondial, MotoBi, Zundapp Bella, NSU Prima, Rumi Formichino e tanti altri.

L'appuntamento è dunque fissato per il weekend dell' 8-9-10 novembre prossimi al Parco Esposizioni Novegro, alle porte di Milano, per un omaggio alla produzione motociclistica italiana che tanto ha contribuito alla motorizzazione di massa.

## Vespa vs Lambretta

Rispunta una sfida dal sapore nostalgico: **Vespa contro Lambretta**, come nel dopoguerra, quando i due scooter rivali dividevano il popolo dei neomotorizzati creando una contrapposizione quasi filosofica. La Vespa, disegnata nel 1946 da Corradino D'Ascanio, avrebbe continuato a vivere, evolvendosi negli anni, fino a diventare un'icona mondiale, declinata in decine di modelli.

E la Lambretta? Lambrettwist, cantavano i Cetra, in uno spot di settore per tenere in vita il motoveicolo che soffriva la crisi, la concorrenza, la tendenza, la moda, tutta quella roba lì per la quale alla fine ha dovuto arrendersi nel 1971, traslocando in India e oggi tornando a casa, un po' diversa, costruita nei più economici stabilimenti di Paesi asiatici.

Peccato, perché a Milano, Milano e dintorni, non c'era partita vera tra **vespisti e lambrettisti**: vincevano i secondi con tre o quattro giri di vantaggio, non soltanto per la velocità che premiava l'articolo, nato là dove c'era l'erba e oggi ci sono rottami arrugginiti, vetrate in frantumi, vicino al fiume Lambro, quartiere di Lambrate, da cui e per cui il famoso Ferdinando Innocenti chiamò il veicolo Lambretta. La Vespa era più fricchettata, di gran moda, roba da centrosud, sole e gita ai castelli. Qui, tra il nebiun, il magun e il panetun, veniva meglio quella specie di Lego dei tubi e delle cromature.

### Scooter: il successo dei veicoli a due ruote economici

La movimentazione è una necessità che ha sempre spinto l'essere umano a studiare e sviluppare macchine per il trasporto. Necessità che ha assunto un valore primario al termine dell'ultimo conflitto mondiale, quando si è verificata una spasmodica ricerca di veicoli economici, sia nel prezzo di acquisto che di manutenzione, tanto da orientare le industrie a convertirsi dalla produzione militare a quella di mezzi di trasporto.

Nascono così, alla fine degli anni Quaranta, la Vespa, la Lambretta e tanti altri marchi.

Niente di meglio quindi della Mostra Scambio di Novegro per ricordare questa storia gloriosa. Il Parco Esposizioni Novegro, infatti, si è contraddistinto negli anni quale riconosciuto luogo d'incontro e di scambio commerciale per i collezionisti delle due e quattro ruote vintage. La Mostra Scambio, con il suo dinamismo e il calore della sua immediatezza, accosta il pubblico non solo all'ammirazione di esemplari preservati in ogni dettaglio, ma anche alla possibilità di intervenire nel restauro e nel recupero di motociclette, biciclette, auto e automezzi di lavoro che costituiscono testimonianze importanti della nostra evoluzione industriale. La manifestazione, che per valore di scambi e trattative commerciali primeggia nella classifica nazionale degli eventi del settore, occupa un'area al coperto di 16.000 mq. e una all'aperto di 100.000 mq. perfettamente attrezzata.

### Alcuni degli scooter in mostra

Tra gli scooter milanesi in mostra, ci saranno la **Lambretta 125 m(A) del 1948**, la **Lambretta 125 LC del 1950**, la **Lambretta 125 E del 1953** e la **Lambretta 200 DL del 1970**.

Tra i vari scooter di Pontedera, invece, saranno esposte la **Vespa 98 del 1947**, la **Vespa 125 del 1951** e la **Vespa 125 U del 1953**.

**NICO CEREGHINI PRESENTA IL SUO LIBRO “VALENTINO ROSSI – L’IMPORTANTE È DIVERTIRSI!”**



**Nico Cereghini sarà ospite a Mostra Scambio e presenterà il suo libro “Valentino Rossi – L’importante è divertirsi!”.**

Il volume, edito da [Giorgio Nada Editore](#), è una raccolta delle quaranta vignette umoristiche (corredate da altrettanti capitoli di commento) disegnate dallo stesso Cereghini (a partire dal 1996) per omaggiare e raccontare le grandi vittorie di Rossi.

**La presentazione, in particolare, si svolgerà alle 15:00 di sabato 9 novembre presso l’area centrale del padiglione C.**

Il focus dell’opera è sulla prima parte della lunga carriera di Valentino, quella che fece intravedere e poi consacrò la sua straordinaria leggenda. Era dai 15 titoli di Agostini che il motociclismo cercava un talento così: il libro ci riporta ai tempi di Vale in Aprilia, all’ultimo titolo della 500 con la Honda, alla MotoGP, per poi arrivare alla sfida vinta con la Yamaha, al biennio Ducati e al ritorno a casa. Un modo diverso e originale di rivivere con il sorriso una grande pagina del motociclismo sportivo, gli oltre vent’anni che si sono dipanati all’insegna di Valentino.

La prefazione è a cura di **Carlo Pernat**, da più di quarant’anni figura di riferimento nel Motomondiale oltre che amico e confidente di Valentino Rossi.

Cordiali saluti,

Marco Amati

**Responsabile Comunicazioni**